

Toscolano Il bosco delle emozioni

Si trova alle pendici del Pizzocolo e viene gestito da una nuova associazione che intende promuovere iniziative a carattere sociale, medico e spirituale

MONIGA

In scena «La guerra negli occhi»

■ La Prima guerra mondiale portata in scena dall'associazione «Viva Valtenesi». Venerdì 7, infatti, la sala consiliare ospiterà «La guerra negli occhi», narrazione in dialetto bresciano di un soldato della Grande guerra scritta da John Comini e interpretata da Andrea Giustacchini. La rappresentazione, che gode del patrocinio del Comitato provinciale di coordinamento delle iniziative commemorative della Grande guerra, è liberamente ispirata alle lettere dal fronte: ripercorre alcuni episodi della vita di un soldato semplice, dalla trionfale partenza verso una vittoria che sembrava certa e rapida, alla tragica realtà della guerra di trincea. Alle vicende del protagonista si intrecciano le storie di quattro suoi amici di paese: tutti rimarranno segnati per sempre dal dramma della guerra. L'appuntamento, a ingresso libero, è alle 20.45.

BEDIZZOLE

Il caso di Beltrami: su il sipario

■ Il disperato caso di Michele Beltrami in scena alla sala Disciplina, nella rappresentazione teatrale organizzata dall'Assessorato alla Cultura dal titolo «Buonasera». Lo spettacolo comico è in programma questo sabato alle 20.30.

PADENGHE

Venerdì sera si vola in Bolivia

■ Si vola in Sudamerica nel prossimo appuntamento dei «Venerdì del viaggiatore». Titolo della serata è «Terra di colori», con Bolivia e Cile protagonisti del racconto per immagini e filmati, oltre che per mezzo della viva voce di Gigi Bazoli, il viaggiatore chiamato a proporre la sua esperienza questa settimana. L'appuntamento è, come sempre, alla sala polifunzionale di via Talina, venerdì 7, alle 21.

TOSCOLANO Si chiama «Il bosco delle emozioni» e sarà un luogo dell'anima, un posto dove poter riflettere sul proprio modo di porsi nella vita, uno spazio in cui bambini e adolescenti potranno avvicinarsi al tema della biologia e della psicologia delle emozioni. Questo luogo si estende per 150 mila mq sulle pendici del Pizzocolo ed è gestito dall'omonima associazione, un nuovo sodalizio costituito con la finalità di «promuovere iniziative a carattere sociale e di ricerca scientifica in ambito medico, psicologico, pedagogico e spirituale». Ne è presidente Giuliano Guerra, psicoterapeuta, ed ha sede in un edificio rurale di 80 mq collocato nel bosco. L'obiettivo del sodalizio è attrezzare il bosco in vista delle attività progettate per il 2015. Un'operazione che ha trovato il sostegno del Comune («È un progetto che seguiamo con attenzione - spiega il vice-sindaco Davide Boni - anche nell'ottica di una maggior fruizione dell'entroterra») e che coinvolge varie realtà locali: Alpini, Guardie forestali, Legambiente, Associazione Cacciatori e altri gruppi e persone che hanno offerto la loro disponibilità a collaborare per la pulizia dell'area e gli altri interventi programmati, come la creazione di piazzuole e sentieri attrezzati e la realizzazione di strutture per l'accoglienza (area ristorazione, portico per ripararsi dalle intemperie, servizi igienici). Il bosco delle emozioni prenderà presto forma, anche in funzione di due progetti che l'associazione attiverà dalla prossima primavera, partendo dal presupposto che la natura esercita straordinari ef-

Nel verde

■ Il sodalizio guidato dallo psicoterapeuta Giuliano Guerra ha sede in un edificio rurale collocato nel bosco. Propone un progetto per gli studenti (una giornata di attività nel bosco) e la realizzazione di un sentiero con indicazioni visive e sonore. Sabato la conferenza



fetti salutari e curativi sull'uomo.

Il primo, «Armonizzare la personalità di bambini e adolescenti», è rivolto agli alunni della scuola primaria di primo e secondo grado e prevede una giornata di attività nel bosco percorrendo sentieri adeguatamente attrezzati per un programma che porta ad armonizzare la personali-

tà e a risvegliare talenti e risorse individuali. Il secondo progetto, «La via del perdono e della riconciliazione», prevede l'allestimento di un sentiero con indicazioni visive e sonore «che trasmettono attraverso poesie e racconti - spiegano i responsabili dell'associazione - forti stimoli emotivi che invitano a riflettere sul proprio modo di porsi di fron-

te alle emozioni». Per chi volesse saperne di più sull'associazione, sabato è in programma nell'auditorium delle medie di Toscolano la conferenza «L'energia degli alberi per il nostro benessere» (9-13). Relazionano l'ecodesigner Marco Neri, il naturalista Lorris Berardinelli, il presidente e il vice Giancarlo Ondini.

Simone Bottura

BEDIZZOLE

Intercettano l'auto rubata a Novara, presi due albanesi

BEDIZZOLE Inseguimento lunedì pomeriggio lungo la tangenziale sud tra auto, quindi a piedi di due malviventi poi catturati. Il tratto di tangenziale compreso tra la Gavardina e la discarica Faeco è stato infatti teatro di una scena da film d'azione: impegnati in un servizio mirato lungo quel tratto, Carabinieri di Bedizzole e Polizia locale del servizio intercomunale di Bedizzole e Lonato, grazie al sistema di rilevamento elettronico targhe hanno identificato una vettura rubata a fine ottobre nel Novarese. Subito è partito l'inseguimento dei Carabinieri, ma a nulla sono servite le sirene, così come il posto di blocco istituito dalla Locale: i due a bordo dell'auto lo hanno forzato. La loro corsa si è bloccata solo in zona Faeco, dopo qualche chilometro, quando hanno abbandonato la

macchina e si sono dati alla fuga nei campi. Immediatamente tutta la zona è stata delimitata dalle forze dell'ordine e sono cominciate le ricerche. Il primo dei due malviventi è stato trovato mezz'ora dopo, nascosto in un cespuglio a ridosso di una cascina: si tratta di D. E., un ventenne senza precedenti penali di nazionalità albanese, in Italia regolarmente. Per lui è scattato l'arresto: in attesa del processo, a dicembre, gli è stato comminato il divieto di dimora in provincia per tre anni. L'altro fuggiasco, sempre albanese, è invece un 17enne già noto per reati analoghi. Il giovane è stato scovato dopo un paio d'ore, acquattato in un canale. In serata è stato riaccompagnato alla comunità per minori dove stava scontando una misura cautelare.

Alice Scalfi

Vestone Caccia di frodo ai caprioli: in 4 nei guai

VESTONE Vanno a caccia di lepri, ma non disdegnano di abbattere caprioli, se capita a tiro. Così facendo però da cacciatori rispettosi delle regole si trasformano in bracconieri ed incorrono in sanzioni piuttosto pesanti, con denuncia penale. E' capitato nei giorni scorsi ad alcuni seguaci di Diana della val Sabbia.

In Valvestino alcuni cacciatori avrebbero fatto braccare dai cani una femmina di capriolo di due anni, poi abbattuta a pallettoni. Un particolare, quest'ultimo per il quale si è profilata la denuncia penale, oltre che diverse sanzioni amministrative, a carico del cacciatore fermato dagli uomini dell'Area 2 del Distaccamento di Vestone del Nucleo Ittico Venatorio della Polizia Provinciale.

Altro episodio, sempre segnalato dagli stessi agenti, quello avvenuto domenica a Casto, dove invece i comparì di battuta sorpresi ad uccidere questa volta un capriolo maschio sono stati tre.

A palla unica la cartuccia utilizzata per l'occasione, certo non adatta per le lepri che il terzetto avrebbe potuto cacciare. Uno è stato fatto oggetto di denuncia anche penale, amministrativi i verbali elevati per gli altri due.

La settimana di azione anti-bracconaggio degli agenti del Distaccamento di Vestone, si è conclusa con il sequestro di alcune trappole ad archetto in quel di Bagolino, dove una persona è stata denunciata per l'utilizzo di vischio nella cattura di alcuni uccelli.

In a queste settimane arriva ad un numero superiore ai 110 casi quello delle denunce di cacciatori che si sono macchiati del reato di bracconaggio. «Per la stragrande maggioranza dei casi si tratta di soggetti identificati. I reati venatori sono infatti diventati diffusi anche grazie al passo di molti volatili in queste settimane. Non di meno si stanno diffondendo le trappole per uccelli da appostamento, mentre nella Bassa si usa il sistema del farsell, una rete fissata a due lunghe pertiche con cui si catturano gli uccelli alla posa una volta che li si ha fatti spaventare nel sonno. Quasi in abbandono il sistema degli archetti», spiegano dal Comando di Polizia Provinciale.

Ubaldo Vallini

Nuvolera Cade in cava, soccorso dall'eliambulanza

Il ferito è uno dei titolari della F.Ili Spinetti. Si è fratturato una gamba



L'eliambulanza atterrata in un vicino campo

NUVOLERA Aveva da poco iniziato il turno pomeridiano, quando nella cava F.Ili Spinetti, è caduto da una bancata, precipitando pesantemente a terra. Il ferito è uno dei quattro fratelli titolare dell'impresa estrattiva, Mario. L'uomo mentre era impegnato in normali operazioni da cava è caduto nel vuoto. Immediatamente sono intervenuti i soccorsi. Dopo il Cosp di Mazzano è giunta nella cava l'eliambulanza, atterrando in via dei Marmi. Di lì a poco Mario Spinetti, è stato trasferito al Civile.

Dai primi accertamenti sembra aver subito una frattura scomposta alla gamba

destra, un incidente senza gravissime conseguenze, dunque.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Nuvolento, guidati dal comandante Luciano Foscolo.

Con questo incidente torna in auge il tema della sicurezza nei cantieri estrattivi del marmo. Si tratta in effetti di situazioni di lavoro fortemente a rischio anche se spesso i traumi sono senza gravi conseguenze. Non di meno la preoccupazione resta alta, tanto che anche ieri, sentito dell'eliambulanza, via dei marmi si è riempita di persone.

Giuliano Maggini

Vecchie 500 sul Monte Netto alla scoperta del vino Novello

NUVOLERA Torna la tradizione legata al vino novello e, come consuetudine, il club La Contea organizza per sabato un pomeriggio dal tema «Vecchie 500, vino Novello».

Un binomio che richiama tradizione e innovazione, che nelle passate edizioni ha riscontrato l'entusiasmo dei partecipanti. Ogni anno il Club cerca un'azienda diversa, e quest'anno la scelta è caduta su Poncarale, alla cascina S. Bernardo sul Monte Netto, dove si po-

tranno degustare vari vini, con castagne e stuzzichini, con la presentazione del Novello.

Il ritrovo è al Ristorante la Sciola alle 14, poi la colonna delle cinquecento attraverserà il centro storico di Nuvolera e Nuvolento con sosta in Piazza presso il Bar Silver Café da Betty, partenza per Poncarale verso le 15. Quota di partecipazione 5 euro, compresa una bottiglia di novello in omaggio. Info 335.6210615, oppure 3355828595.